



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRESIVO "Sandro Pertini"

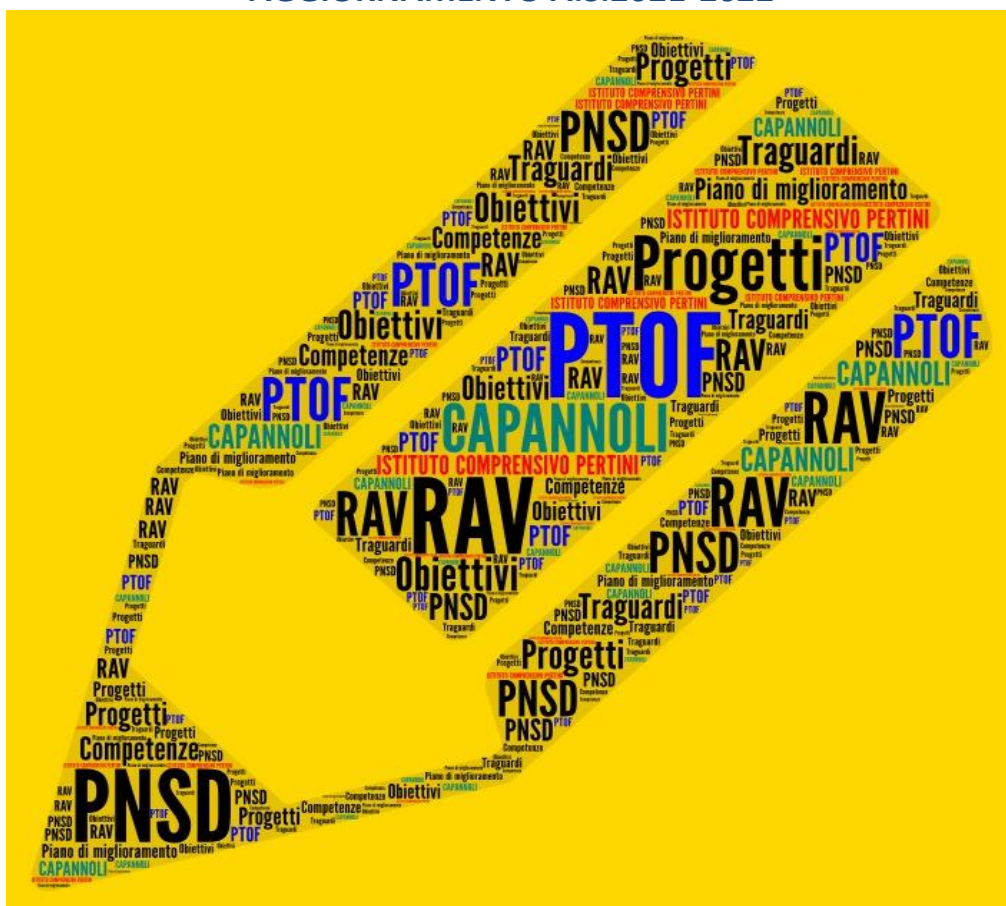
VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi)

Tel. 0587/609012– Codice IPA: istsc_piic82800b

e-mail piic82800b@istruzione.it pec: piic82800b@pec.istruzione.it

www.istitutocapannoli.it

Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
ai sensi della Legge 107 del 13 luglio 2015 art.1 c.12
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021
AGGIORNAMENTO A.S.2021-2022



“Se non volete che la vostra vita scorra monotona, grigia e vuota, fate che essa sia illuminata dalla luce di una grande e nobile idea.”

Sandro Pertini



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



ISTITUTO COMPRENSIVO "Sandro Pertini"

VIA ALDO MORO, 4 – 56033 CAPANNOLI (Pi)

Tel. 0587/609012 Fax 0587/606812 – Codice IPA: istsc_piic82800b

e-mail piic82800b@istruzione.it pec: piic82800b@pec.istruzione.it

www.istitutocapannoli.it

INDICE

a) INTRODUZIONE	
Presentazione del Piano	3
b) SEZIONI PTOF	
a) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	
<u>Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</u>	4
1. Popolazione scolastica	4
2. Territorio e capitale sociale	4
3. Risorse economiche e materiali	4
<u>Caratteristiche principali della scuola</u>	5
4. Istituto Principale	5
5. Le scuole	6
<u>Ricognizione attrezzature e risorse strutturali</u>	7
6. Risorse tecnologiche	7
a. Infrastrutture e strumentazione dei plessi	8
<u>Risorse professionali</u>	
7. Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	11
8. Distribuzione dei docenti a tempo indeterminato per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferito all'ultimo ruolo)	11 12
b) LE SCELTE STRATEGICHE	
<u>Priorità del Rapporto di Auto Valutazione (RAV)</u>	13
1. Autovalutazione d'Istituto	13
2. Il nucleo interno di valutazione (NIV)	13
3. Mission e Vision	13
4. Azioni Progettuali di Istituto	14
5. Azioni progettuali dei plessi	14
6. Obiettivi strategici	15
a. Curricolo	15
b. Continuità	15
c. Inclusione	15
7. Risultati scolastici	15
8. Risultati nelle prove standardizzate nazionali	16
9. Area competenze chiave europee	16
10. Obiettivi di processo	16

11. Obiettivi formativi prioritari	17
12. Piano di Miglioramento	17
13. Principali elementi di innovazione	18
a. Pratiche didattiche innovative	19
b. Principi e finalità	19
c. Strategie metodologiche	19
c) L'OFFERTA FORMATIVA	
<u>Aggiornamento a.s. 2021/2022</u>	20
1. Traguardi in uscita	20
2. Quadri orari disciplinari	21
3. Curricoli d'Istituto	22
4. Ampliamento Curricolare	23
5. Attività inerenti il piano nazionale scuola digitale (PNSD)	23
a. Strumenti	23
b. Competenze e Contenuti	23
c. Formazione e Accompagnamento	23
6. Valutazione degli apprendimenti	24
7. Azioni della Scuola per l'inclusione	24
d) IL MODELLO ORGANIZZATIVO	
1. Funzionigramma e Organigramma	24
2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	24
3. Reti e convenzioni	24
4. Piano di formazione personale docente	26
5. Piano di lavoro e formazione del personale ATA	26

1. INTRODUZIONE

PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa [PTOF] viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Può essere definito come uno strumento di coordinamento delle attività individuali e collegiali che la nostra comunità scolastica, costituita da studenti, personale scolastico a vari livelli e genitori, effettuerà nell'arco del prossimo triennio, dall'a.s. 2019/20 fino al 2021/22.

Esso indica la volontà di soddisfare i reali bisogni formativi dell'utenza e del Territorio, di valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, con gli Enti Locali, in particolare con le Amministrazioni Comunali, con le Agenzie educative, formative e culturali e con le Associazioni presenti sul Territorio.

La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l'Istituto mette in atto per soddisfare precisi bisogni formativi, per valorizzare le risorse umane e professionali della Scuola, attraverso un rapporto costruttivo e collaborativo con le Famiglie, con gli Enti Locali, in particolare con le Amministrazioni Comunali, con le Agenzie educative, formative e culturali e con le Associazioni presenti sul Territorio;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

È evidente che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Il migliore augurio è che l'impegno di tutta la comunità educante favorisca lo sviluppo armonico ed integrale di ciascun alunno, con l'intento di formare cittadini in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

2. SEZIONI DEL PTOF

a) LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio

L'istituzione scolastica è composta da 11 plessi distribuiti su 3 Comuni.

1. POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è pari a zero. Gli studenti stranieri che frequentano l'Istituto rappresentano una popolazione scolastica stabile nel tempo e frequentano, successivamente, le Scuole Secondarie di Secondo grado del Territorio. Essi sono presenti in percentuale più bassa (5,38%) sia rispetto alla media provinciale (12,78%) che regionale (14,55%). Gli studenti immigrati di prima generazione costituiscono solo il 29 % del totale degli alunni stranieri. Di questi, la percentuale di alunni che necessita di un intervento di mediazione culturale si attesta intorno al 15%. Il rapporto studenti/insegnanti è adeguato e in linea con il dato provinciale e regionale.

VINCOLI

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'istituto risulta variato rispetto allo scorso anno: passa da un livello prevalentemente medio alto a un livello prevalentemente medio basso. La percentuale di alunni BES per i quali si è reso necessario redigere un piano didattico personalizzato è passata dal 9% al 13%. Il rapporto alunni/docenti, pur essendo in linea con il dato provinciale e regionale presenta una significativa variabilità tra le classi/i plessi.

2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

I territori dei comuni di Capannoli, Laiatico e Terricciola, di cui le scuole dell'Istituto raccolgono l'utenza, si estendono su zone collinari che dominano il corso dell'Era tra i Comuni di Ponsacco e Volterra. L'industrializzazione che ha caratterizzato i centri della Valdera ha coinciso con una forte immigrazione interna ed esterna. Da sei anni all'incremento della popolazione dei tre comuni contribuisce anche un flusso costante di immigrazione da Paesi extracomunitari (Marocco, Albania e Sud-Est Asiatico). L'economia della zona, fondata un tempo principalmente sull'agricoltura ha subito profonde trasformazioni. Oggi la popolazione attiva risulta occupata nelle imprese artigianali, nelle industrie, negli esercizi commerciali e nei servizi turistici. Un'altra percentuale della popolazione trova impiego in un'area assai più vasta del territorio di appartenenza e ciò causa un pendolarismo diffuso che contribuisce a creare una situazione favorevole in termini di rapporto fra posti di lavoro e residenti. Gli Enti locali di riferimento intervengono nell'Istituto attraverso servizi accessori di mensa, pre-scuola, post-scuola, trasporti; è presente il comodato d'uso di testi scolastici in un plesso di Scuola Secondaria di I grado. Essi contribuiscono economicamente a progetti di inclusione per alunni con BES. In accordo con associazioni culturali e di volontariato supportano progetti, concorsi, viaggi di istruzione coerenti col PTOF.

VINCOLI

I plessi sono distribuiti su tre Comuni e ciò comporta difficoltà organizzative e gestionali per docenti e attività condivise. Per esigenze di bilancio dei Comuni, riferite ad anno solare, spesso i progetti programmati nell'anno scolastico, risultano tardivi nella loro attuazione.

3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Tutte le scuole hanno la certificazione di agibilità e per una di queste è in corso l'adeguamento sismico. Le porte antipanico, i servizi igienici per i disabili e le rampe o gli ascensori per il superamento di barriere architettoniche sono

presenti in quasi tutti i plessi: nell'unico plesso dove non sono presenti rampe o ascensori, si sta provvedendo all'adeguamento. L'istituto presenta attrezzature multimediali come: videoproiettori, LIM, computer, video camera, stampante 3D; inoltre è provvisto di laboratorio scientifico, artistico, palestra, aula magna, strumentazione musicale e fonica. Il numero medio di laboratori per sede è superiore alla media provinciale, in linea con il riferimento regionale e non si discosta in modo significativo dal riferimento nazionale. La presenza di spazi di ripristino della scuola dell'Infanzia di Terricciola.

VINCOLI

Le certificazioni CPI sono state rilasciate parzialmente. In due edifici scolastici mancano le scale di sicurezza esterne. In uno dei plessi dove non sono presenti rampe o ascensori, si sta provvedendo all'adeguamento. Non è presente una biblioteca scolastica. I plessi dell'istituto sono dislocati su tre comuni differenti: la raggiungibilità delle sedi crea difficoltà in particolar modo durante l'inverno; per tutto l'anno scolastico il personale utilizza circa 35-40 minuti per raggiungere le varie sedi. In attesa della costruzione del polo scolastico nel Comune di Capannoli, la Scuola Secondaria ospita alcune classi della Scuola Primaria. Da potenziare la copertura wireless. Le continue contrazioni della spesa per l'istruzione non permettono una programmazione di lungo periodo su risorse finanziarie affidabili, soprattutto in relazione ai progetti ed iniziative rivolte ad alunni con difficoltà specifiche. Le famiglie concorrono per l'1% e i Comuni per lo 0,4%.

Caratteristiche principali della scuola

4. ISTITUTO PRINCIPALE

I.C. "S. PERTINI" CAPANNOLI

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

Dettagli Istituto principale

Indirizzo

VIA A. MORO, 4 CAPANNOLI 56033 CAPANNOLI

Codice

PIIC82800B - (Istituto principale)

Telefono

0587609012

Email

PIIC82800B@istruzione.it

Pec

piic82800b@pec.istruzione.it

Sito web

www.istitutocapannoli.it

5. LE SCUOLE

L'Istituto comprende le scuole di Capannoli, Lajatico e Terricciola, Comuni situati nelle zone collinari dell'Alta Valdera così organizzate:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola	Via	Contatti	Coordinatrici	N. Sezioni	N. Alunni
Infanzia di Capannoli Codice Meccanografico: PIAA828018	Largo Maria Montessori,1	0587/608049 infanziacapannoli@virgilio.it	Daniela Crecchi - Lia Fiore coordinatriceinfanzia.capannoli@gmail.com	6	135
Infanzia di Terricciola Codice Meccanografico: PIAA82803A	Via della Croce,48	0587/655151 infanziaTerricciola@virgilio.it	Graziella Belcari – Alessandra Mainini coordinatrice.infanzia.terr@gmail.com	3	49
Infanzia di La Sterza – Lajatico Codice Meccanografico: PIAA828029	Via della Musica,3	0587/643079 sci.mgualandi@gmail.com	Polizzi Cinzia - Gabbrini Cinzia coordinatore.plesso.orciatico@gmail.com	2	41

ORARIO SETTIMANALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CAPANNOLI	8:30-16:30 ^(*)
SCUOLA DELL'INFANZIA DI LA STERZA-LAJATICO	8:30-16:30 ^(**)
SCUOLA DELL'INFANZIA DI TERRICCIOLA	8:00-16:00

(*) SU RICHIESTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PUÒ ATTIVARE IL SERVIZIO DI PRE E POST SCUOLA

(**) CENTRO 0-6 località LA STERZA **Continuità verticale tra nido e scuola d'infanzia**

I centri “zero-sei” sono strutture innovative che superano la divisione fra nido e Scuola dell'Infanzia per offrire percorsi educativi integrati che puntano sul diritto al futuro e sono un contributo importante alla ulteriore crescita della cultura dell'infanzia.

Una scommessa tutta toscana, dietro la quale sta un'idea pedagogica forte e innovativa, condivisa ampiamente da esperti ed educatori.

Una di queste sperimentazioni ha visto coinvolto il Comune di Lajatico: il nuovo plesso è operativo dall'a.s. 2015/16, in località La Sterza. È stato concepito per una capienza massima di 90 bambini, 30 bambini per la fascia di età 0-3 anni (nido) e 60 bambini per la fascia 3-6 anni (infanzia).

SCUOLE PRIMARIE

Scuola	Via	Contatti	Coordinatrice	N. Classi	N. Alunni
“G.Rodari” Capannoli	Via Aldo Moro 6	0587/609839 primariarodaricapannoli@gmail.com	Vincenza Ilenia Badalamenti – Elena Stefanelli	10	166
“G.Carducci” Santo Pietro Belvedere	Via Vignoli 45	0587/609086 sc.primariacarducci@gmail.com	Lisa Arzillii – Monica Salvatrice Geraci	6	115
“D. Chiesa” Terricciola	Via del Chianti 3	0587/655167 primariaterricciola@virgilio.it	Francesca Terreni – Rosalia Neglia	6	100
“A.Martini”	Via	0587/643215	Magda Adduci – Giacomina Ciolino –	5	93

Selvatelle	Casenuove 1	scuola.selvatelle@gmail.com	Sandra Zanobini		
"A.Tedeschi" Lajatico	Via Garibaldi 94	0587/643215 scuolaprimarialajatico@gmail.com	Manuela Profeti	5 (di cui una pluriclasse)	51

ORARIO SETTIMANALE DELLE SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA DI CAPANNOLI	PLESSO A 27 ORE SETTIMANALI	8,15-13,15 Lunedì, martedì e mercoledì 8,25-12,15 Giovedì, venerdì e sabato
SCUOLA PRIMARIA DI LAJATICO	PLESSO A 27 ORE SETTIMANALI	8,10-13,10 dal lunedì al venerdì con recupero orario a sabati alterni
SCUOLA PRIMARIA TERRICCIOLA	PLESSO A 27 ORE SETTIMANALI	8,00-13,00 dal lunedì al venerdì con recupero orario a sabati alterni
SCUOLA PRIMARIA SANTO PIETRO BELVEDERE	PLESSO A 40 ORE SETTIMANALI	8,30- 16,30 dal lunedì al venerdì
SCUOLA PRIMARIA SELVATELLE	PLESSO A 40 ORE SETTIMANALI	8,30- 16,30 dal lunedì al venerdì

SCUOLE SECONDARIE

Scuola	Via	Contatti	Coordinatrice	N. Classi	N. Alunni
"D. Alighieri" Capannoli	Via Aldo Moro 4	0587/609012 Secondaria.capannoli@gmail.com	Paola Fagiolini - Silvia Macchi	9	216
"A. da Morrone" Terricciola	Via del Chianti 3	0587/655111 smterricciola@gmail.com	Gianfranco Gherardi - Marilena Telleschi	7	113
"A. Pardini" Lajatico	Via Garibaldi 94	0587/643215 anna.pardini@libero.it	Anna Nanda Marchi – Lorenzo Gennai	3	38

ORARIO SETTIMANALE DELLE SCUOLE SECONDARIE

SCUOLA "D. Alighieri" CAPANNOLI	7:45-12:45 dal lunedì al sabato
SCUOLA "A. da Morrone" TERRICCIOLA	8:00-13:00 dal lunedì al sabato
SCUOLA "A. Pardini" LAJATICO	8:10- 13:10 dal lunedì al sabato

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

6. RISORSE TECNOLOGICHE L'Istituto Comprensivo è da sempre attento ad implementare gli spazi, i laboratori e le tecnologie informatiche per gestire in modo efficace l'attività dei docenti e migliorare e diversificare gli stili di apprendimento dei propri alunni.

In tal senso l'Istituto si è dotato di LIM installate in molte delle classi della Scuola Secondaria di primo grado e della Scuola Primaria, in modo che il processo di apprendimento/insegnamento in tutte le discipline sia facilitato secondo le potenzialità offerte da questo nuovo strumento.

Più recentemente l'Istituto si è dotato di un sito web di facile consultazione dove è possibile visionare tutte le informazioni sull'organizzazione e la vita dell'Istituto, sulle iniziative svolte o in fase di svolgimento, sull'organigramma, ecc; di un accesso ad internet che è assicurato dalla linea ADSL, attraverso copertura wi-fi.

Da questo anno scolastico l'Istituto potrà fruire di uno spazio laboratoriale, quale la biblioteca di Morrone, nel Comune di Terricciola, a cui potranno accedere le classi e le sezioni delle Scuole site sul Territorio

a. INFRASTRUTTURE E STRUMENTAZIONE DEI PLESSI

	CAPANNOLI					LAJATICO			TERRICCIOLA				totale
	INFANZIA	PRIMARIA T.N.	PRIMARIA S. PIETRO	SEC.I° GRADO	SEGRETERIA /PRESIDENZA	INFANZIA	PRIMARIA	SEC.I° GRADO	INFANZIA	PRIMARIA	PRIMARIA SELVATELLE	SEC. I° GRADO	
LABORATORIO INFORMATICO		SI	SI	SI		SI		SI		SI		SI	7
collegamento internet	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	
wi-fi		SI	SI	SI	SI		SI	SI		SI		SI	
ATELIER CREATIVO atelier creativo presso la Scuola Secondaria di primo grado "A. da Morrone" di Terricciola (PIMM82802D)- PNSD – azione #7. Avviso prot. n.5403 del 16/03/2016, avente per oggetto la realizzazione, da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali del primo ciclo di istruzione, di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del piano nazionale scuola digitale (PNSD).												SI	1
AULA DIDATTICA INNOVATIVA Piano Nazionale Scuola Digitale – AZIONE #7 Avviso Prot. n. 0030562.27-11-2018 "AULA DIDATTICA INNOVATIVA", Codice CUP: C22G1900005000 1, Codice CIG: Z7D28AC3B9, finanziamento MIUR di €				SI									1

20.000,00													
SMART CLASS 2020		SI	SI								SI		2
RETE WI-FI MIUR Prot. n. AOODGEFID/1771 del 20/01/2016 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo/azione, finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture di rete LAN/WLAN del PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP00 1 "Per la Scuola-competenze e ambienti per l'apprendimento" ed il relativo finanziamento				SI			SI				SI		3
PC DESKTOP COMPLETO	2	17	3	37	15	1	1	10		2	3	18	109
PC ALLINONE					3							10	13
NOTEBOOK	6	8	3	24	3	2	1	9	1	6	3	25	91
TABLET		10				25				10	3		48
TABLET 2 IN 1			13	20							13		46
													0
STAMPANTI/SCANNER	4	4	1	11	3		1	5	1	6	2	3	41
													0
LIM		4	1	2						1	1	2	11
LIM PORTATILI	1	1	1	1		1	1		1	1			8
MONITOR TOUCH 65"		1		4		1		1				3	10
VIDEO PROIETTORI				3							1	6	10
PLOTTER DA TAGLIO				1								1	2
STAMPANTE 3D				1									1
SCHERMO MOTORIZZATO												1	1
Lego WeDo				12									12
VISORE 3D				3									3

Little bits				16								16
BEE- BOT	12											12
M-BOT				11			2					13
PRO-BOT		11	5	12			5		5	2		40
INO-BOT							1			3		4

Symwriter azienda produttrice Auxilia	2	hardware e software in comodato d'uso bandi ausilii 2018/2019
NOTEBOOK	4	
Tablet CON app che gestiscono immagini	1	
Produzione del testo scritto (kit livello1° + CD)	1	
Dalla parola alla frase (CD ROM) ERICKSON	1	

LABORATORI

Con collegamento ad Internet	7
Chimica	2
Multimediale	3

STRUTTURE SPORTIVE

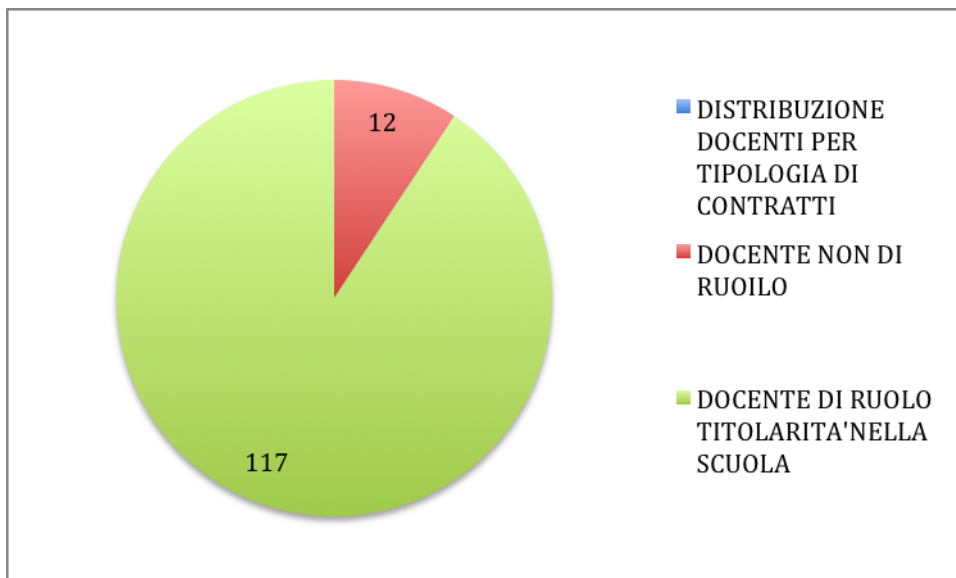
Palestre	6
----------	---

SERVIZI

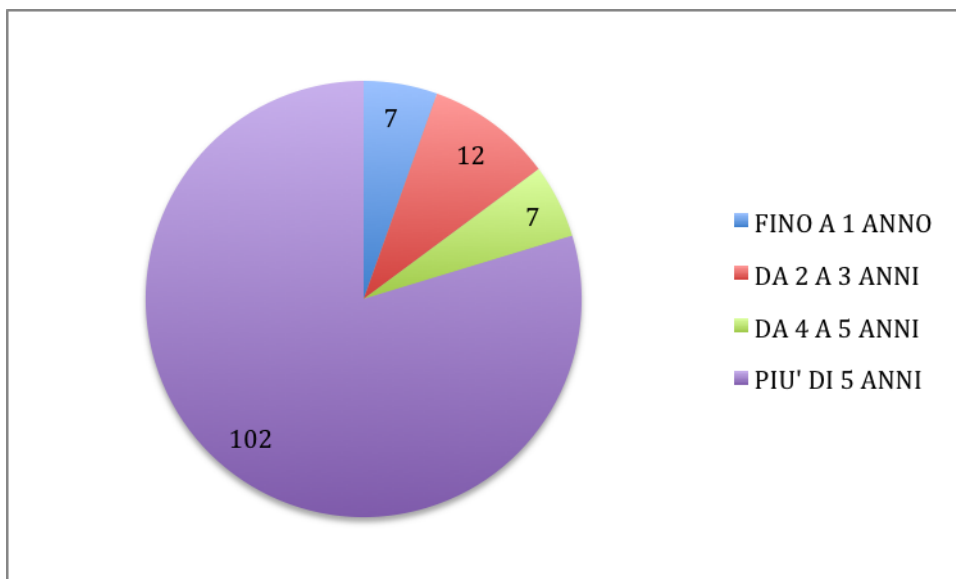
Mensa nelle Scuole dell'Infanzia e in quelle a tempo pieno

PERSONALE	
DOCENTI	120
ATA	26
PERSONALE DOCENTE	
SCUOLA PER L'INFANZIA	28
SCUOLA PRIMARIA	57
SOSTEGNO	7
CLASSI DI CONCORSO	POSTI
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (FRANCESE)	1
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	3
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	10
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	2
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO (INGLESE)	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	2

7. DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO



8. DISTRIBUZIONE DEI DOCENTI A TEMPO INEDETERMINATO PER ANZIANITÀ NEL RUOLO DI APPARTENENZA (RIFERITA ALL'ULTIMO DI RUOLO)



ORGANICO ATA	POSTI
AA- ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	6
CS- COLLABORATORE SCOLASTICO	21
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

b) LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità del Rapporto di Auto Valutazione (RAV)

1. AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

L'autovalutazione è un'analisi esauriente, sistematica e periodica delle attività e dei risultati di un'organizzazione. La verifica e la valutazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) rappresenta un'azione importante dell'Istituto come risposta ad una duplice finalità:

- promuovere la riflessione interna sui processi attuati per verificarne l'efficacia, allo scopo di consolidarne i punti di forza e riorientare le azioni che si sono dimostrate inefficaci.
- rendicontare al Territorio ed all'utenza l'attività svolta e gli esiti conseguiti.

L'autovalutazione si delinea, quindi, come elemento essenziale e fondamentale per garantire coerenza tra il dichiarato e l'agito.

2. II NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV), si propone i seguenti obiettivi specifici:

- partire dai risultati raggiunti sulla base di una raccolta di dati effettuata in maniera sistematica, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento
- individuare con metodo le priorità d'intervento per raggiungere l'eccellenza
- misurare le proprie performance, facilitando così i confronti con altre realtà comparabili
- tradurre il processo di valutazione in azioni di miglioramento pianificate e monitorate nel tempo, per verificarne l'andamento.

Il processo di autovalutazione aiuta l'organizzazione scolastica a riflettere su se stessa, sulla didattica e sul clima interno, a favorire la comunicazione interna, rendendo più consapevole e collaborativo tutto il personale, ed esterna, migliorando ed intensificando i rapporti con il Territorio.

3. MISSION E VISION

L'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" si pone come obiettivi, giudicati strategici, quelli di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona; di favorire il benessere dello studente, la sua realizzazione umana e culturale, attraverso l'acquisizione di competenze ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale anche per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientandolo, così, nelle scelte fondamentali della vita.

L'azione educativa è, pertanto, finalizzata alla seguente mission:

- Accogliere le specificità di ogni singolo alunno, mettendo in atto le opportune strategie di inclusione, anche attraverso l'incremento degli ausili tecnologici;
- Innovare le metodologie didattiche attraverso l'ausilio di LIM, PC, altre tecnologie e attrezzature specifiche, con interventi conformati ai bisogni dello studente;
- Prevedere interventi ed azioni formative personalizzate che rispettino gli stili cognitivi di ciascuno, così da valorizzare le potenzialità di ogni studente;
- Favorire la maturazione dell'identità personale e aumentare la fiducia in se stessi;
- Curare la formazione della persona nella sua integralità, promuovendo l'attitudine al confronto dialettico e democratico, al rispetto di opinioni e prospettive diverse dalle proprie, atteggiamenti collaborativi e responsabili, ispirati alla partecipazione solidale e al senso di cittadinanza;
- Facilitare l'acquisizione dell'autonomia;
- Favorire lo sviluppo delle competenze di base;
- Collaborare con il Territorio, in particolare con le Amministrazioni Comunali del bacino d'utenza e con le diverse Associazioni culturali ed educative presenti.

Dal 2014/15 l'Istituto attua un processo di autovalutazione secondo le indicazioni ministeriali (Sistema nazionale di valutazione). Sulla base di un'analisi condotta attraverso un set di indicatori forniti dal Miur e dall'INVALSI e un'attività di benchmarking con le altre scuole del Territorio, della Regione e dell'Italia, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione e, in coerenza con le criticità più rilevanti, sono state scelte priorità e traguardi da raggiungere alla fine del triennio di riferimento 2015/18. Priorità, traguardi e obiettivi di processo sono

stati confermati per il triennio 2019/21: essi costituiscono parte integrante del Piano e sono in rapporto di coerenza con l'intera offerta formativa dell'Istituto.

Pertanto, tutte le azioni poste in essere sono propedeutiche ai processi di miglioramento connessi con le priorità individuate per il suddetto triennio.

Di seguito, si indicano le priorità di miglioramento sulle quali l'Istituto ha investito e investirà le proprie energie.

4. AZIONI PROGETTUALI DI ISTITUTO



5. AZIONI PROGETTUALI DEI PLESSI

Ogni singola scuola, nel quadro delle Indicazioni Nazionali e del Curricolo di Istituto, attua specifici progetti per rispondere alle esigenze di localizzazione, personalizzazione, flessibilità e adattabilità dei processi d'istruzione e formazione.

AZIONI PROGETTUALI DELL'ISTITUTO: arricchimento offerta formativa - orario extracurricolare		
AZIONE	FINALITÀ	DESTINATARI
Attivazione di laboratori in orario extracurricolare con docenti dell'Istituto	Incrementare il tempo scuola offrendo maggiori opportunità di apprendimento; attivare/incoraggiare negli allievi partecipazione e interesse con attività laboratori cooperative; proporre attività che richiedano coinvolgimento, confronto e discussione in piccolo gruppo; utilizzare strategie di insegnamento rispondenti ai diversi stili di apprendimento; predisporre percorsi di personalizzazione/individualizzazione, lavori a classi aperte per gruppi di livello, di compito, elettivi.	Alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado

[Azioni Progettuali 2020-2021](#)

[Progetto d'Istituto IL SEGNO DEL TEMPO 2020-21](#)

[Azioni Progettuali 2021-2022](#)

6. OBIETTIVI STRATEGICI

a) CURRICOLO

Obiettivi e finalità

Analisi e monitoraggio dei curricoli nei vari ordini di scuola nella direzione dello sviluppo delle competenze, in base a quanto esplicitato dalle indicazioni nazionali;

- Progettazione, sperimentazione e monitoraggio di percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari;
- Valorizzazione e sviluppo di varie metodologie didattiche: didattica laboratoriale, didattica per problemi, didattica basata su situazioni significative, didattica basata sull'apprendimento cooperativo, didattica che utilizza strumentazioni informatiche;
- Sviluppo della progettualità interdisciplinare;
- Sviluppo della "Ricerca-azione";
- Costruzione di una didattica per competenze;
- Analisi e riflessione sulle competenze-chiave di cittadinanza e la loro trasversalità considerando che il loro sviluppo è fortemente legato alle scelte metodologiche che connotano l'ambiente d'apprendimento.

b) CONTINUITÀ

Obiettivi e finalità

- Miglioramento ed implementazione delle iniziative mirate a favorire continuità sia nei momenti di passaggio che negli aspetti curricolari, anche attraverso incontri tra ambiti disciplinari;
- Elaborazione di strumenti di presentazione degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola;
- Elaborazione di prove di valutazione in continuità tra i vari ordini;
- Momenti di condivisione e confronto sui curricoli dei vari ordini di scuola nei vari ambiti disciplinari, in relazione ai contenuti, alle abilità e alle competenze.
- Utilizzo, analisi ed eventuali modifiche degli strumenti elaborati per i momenti di passaggio (e non solo) e mirati a favorire consapevolezza di sé ed orientamento, in riferimento ai 4 livelli:
 - asilo nido - scuola dell'infanzia,
 - scuola dell'infanzia - scuola primaria
 - scuola primaria- scuola secondaria di 1° grado
 - scuole secondarie di 1° grado e 2° grado.

c) INCLUSIONE

Obiettivi strategici del triennio

- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

7. RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Garantire il successo formativo nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo grado.• Incrementare il successo degli studenti nel successivo percorso di studi.
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none">• Allinearsi sistematicamente alla media provinciale

8. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Riduzione della variabilità fra le classi.• Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese.
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none">• Tutte le classi dell'Istituto dovranno allinearsi con la media regionale dei risultati degli apprendimenti in italiano, matematica e inglese.

9. AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Monitoraggio di episodi di bullismo, cyberbullismo e di infrazioni del regolamento di disciplina di Istituto
TRAGUARDI	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare le competenze sociali, civiche e digitali degli studenti

10. OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, progettazione e valutazione (area di processo 1)	<ul style="list-style-type: none">• Migliorare l'esito degli apprendimenti di italiano, matematica e inglese nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.• Definire i curricoli verticali di italiano e matematica anche sulla base delle risultanze del lavoro svolto dalla Rete Costella@zioni• Implementare la progettazione e la condivisione di percorsi didattici di lingua inglese attraverso l'istituzione di dipartimenti specifici anche nella scuola primaria• Implementare la diffusione e la condivisione in istituto di metodologie didattiche innovative, di strumenti e criteri di valutazione
Continuità e orientamento (area di processo 4)	<ul style="list-style-type: none">• Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola attraverso l'attuazione di percorsi e progetti in continuità• Implementare la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola con la collaborazione della Rete Territoriale della Valdera.
Competenze chiave europea	<ul style="list-style-type: none">• Condividere all'interno degli ordini di scuola delle procedure uniformi nella gestione di comportamenti negligenti da parte degli alunni di fronte agli impegni scolastici• Disseminare in tutto l'Istituto buone pratiche messe in atto, in forma sperimentale in alcuni plessi. (Consiglio dei rappresentanti degli alunni)• Formare insegnanti, alunni e genitori sulla cittadinanza digitale

Nel RAV si è esplicitato in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità:

AREA DI PROCESSO 1): Curricolo, progettazione e valutazione: AZIONI

a) Aggiornare il curricolo di inglese nella Scuola Primaria;

b) Incrementare, nei Dipartimenti, l'individuazione di prove di verifica comuni e su compiti autentici;

c) Definire rubriche di valutazione per la certificazione delle competenze;

d) Riflettere sui risultati delle Prove Nazionali e predisporre azioni di miglioramento, attraverso percorsi didattici condivisi;

e) Incrementare la formazione dei docenti.

AREA DI PROCESSO 4): Continuità e orientamento: AZIONI

a) Individuare le criticità affettivo-relazionali e cognitive peculiari di ogni ordine di scuola;

b) Diffondere e condividere il protocollo descrittivo di osservazione;

c) Riflettere sui diversi approcci metodologici e predisporre interventi efficaci;

d) Sensibilizzare i docenti al ricorso alla banca dati per condividere le Buone Pratiche;

e) Promuovere ulteriori azioni di continuità tra le Scuole della Rete Territoriale della Valdera per la costruzione di un curricolo comune sia di matematica che di italiano;

f) Promuovere ulteriori azioni di continuità tra le Scuole della Rete Territoriale della Valdera per la costruzione di un curriculum comune di competenze chiave europee.

La revisione o la nuova compilazione del RAV è stata effettuata attraverso le stesse modalità degli anni precedenti.

AREA DI PROCESSO: Competenza chiave europea: AZIONI

a) Diffondere esperienze di partecipazione attiva e propositiva degli studenti alla vita della scuola.

b) Promuovere percorsi di formazione di cittadinanza sociale e civica e di consapevolezza digitale per gli alunni e le famiglie

c) Monitorare progetti in rete sulla rappresentanza studentesca rilevandone le modalità più efficaci.

11. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Per rispondere ai peculiari bisogni degli alunni l'Istituto ha individuato i seguenti Obiettivi Formativi previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali:

BISOGNI	OBIETTIVI FORMATIVI
ORIENTARSI NELLA REALTÀ	Condividere le regole del vivere e del convivere. Operare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive. Orientarsi nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche
AVERE COSCIENZA DI SÉ E DELL'ALTRO	Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò maturare la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e utilizzarlo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
CONQUISTARE UN'AUTONOMIA PERSONALE	Acquisire abilità percettive relative alle coordinate spaziali e temporali necessarie per comprendere la propria collocazione rispetto agli spazi e ai tempi, sviluppando la capacità di orientarsi e compiere scelte autonome
RELAZIONARSI POSITIVAMENTE CON GLI ALTRI E L'AMBIENTE	Essere consapevole che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le Nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture. Usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
COMUNICARE ADEGUATAMENTE CON GLI ALTRI	Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
COMPNDERE E PRODURRE MESSAGGI E TESTI DI VARIO GENERE	Ascoltare e comprendere testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da comprendere enunciati e testi di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Il Ministero stabilisce ciò che gli allievi devono sapere e saper fare alla fine di un ciclo di studi e definisce un nucleo fondamentale, omogeneo che rispecchia la cultura, le tradizioni e l'identità nazionale, cui tutte le scuole devono riferirsi nella predisposizione dei percorsi di insegnamento e di apprendimento. I docenti progettano l'attuazione dell'offerta formativa nella realtà concreta di una scuola e di una classe, tenendo conto della realtà personale, dei bisogni cognitivi e affettivi, del bagaglio conoscitivo, esperienziale e del contesto socio-familiare, proprio di ciascun allievo e delle scelte delle famiglie.

Il percorso di formazione di ogni singolo studente è necessario che si articoli in diverse tappe che si integrano l'una nell'altra, in modo da permettere comunque fermate, riflessioni, ripensamenti, nella convinzione che, solo attraverso un'esperienza profondamente consapevole di cosa significa conoscersi e rispettare i tempi evolutivi di ognuno, si possa affrontare più serenamente la propria esperienza scolastica e vivere l'apprendimento come parte integrante di un percorso di conoscenza e di crescita personale.

12. PIANO DI MIGLIORAMENTO

[Piano di miglioramento](#)

L'Istituto aderisce al Progetto in rete "Val Val - Valutazione Valdera".

Il progetto ValVal – Valutazione Valdera, attivato a partire dall'anno scolastico 2015-2016, è nato dalla collaborazione fra l'Indire e la rete di scuole "Costellazioni" che raggruppa gli istituti scolastici della zona della Valdera, nella provincia di Pisa.

La rete è formata da sedici istituzioni scolastiche (undici istituti comprensivi e cinque istituti di secondo grado) che collaborano e hanno come priorità strategica un'esigenza emersa a livello territoriale, ovvero la riduzione degli esiti negativi degli studenti e della dispersione scolastica nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado. La convenzione con l'Indire nasce dalla volontà di accompagnare le scuole della rete verso questi traguardi nel corso di tutto il processo di miglioramento.

Il progetto consente di guidare, osservare e monitorare nel breve, medio e lungo periodo le scuole della rete della Valdera nella realizzazione delle azioni di miglioramento. L'Indire, dal canto suo, potrà portare avanti la ricerca relativa alla validazione di strumenti e protocolli di intervento efficaci nel supporto ai processi di miglioramento, anche in base a quanto previsto dal PTOF.

La possibilità di collaborare con 16 istituzioni scolastiche consente inoltre all'Indire di sperimentare i modelli elaborati con alcune Università italiane nell'ambito del progetto di ricerca VALes – Valutazione e Sviluppo della Scuola e di verificare sul campo sia la tenuta dei protocolli e degli strumenti proposti sia la loro riproducibilità in contesti e realtà territoriali differenti.

La partecipazione dell'Indire come partner del progetto ValVal risponde agli obiettivi dell'Area della valutazione e dei processi di miglioramento che si occupa, nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione, dello sviluppo di azioni di progettazione e sostegno ai processi di miglioramento delle scuole, sia tramite il supporto nella definizione, stesura e attuazione dei piani di miglioramento, sia con l'osservazione e il monitoraggio degli esiti. L'idea progettuale ha previsto un percorso comune di miglioramento che ha permesso e permetterà di definire e implementare strategie ed interventi comuni e di intervenire con azioni di confronto e di raccordo tra diversi ordini di scuola.

Per ulteriori informazioni può essere consultato il sito dell'Indire al seguente indirizzo:

<http://www.indire.it/progetto/val-val/>

13. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Da due anni l'Istituto partecipa al Progetto sperimentale "Leggere forte" con due Sezioni della Scuola dell'Infanzia di Capannoli, per offrire ai propri alunni un approccio piacevole e coinvolgente alla lettura.

Dallo scorso anno l'Istituto è stato individuato come Scuola innovativa per le nuove risorse digitali (v. robotica) e loro impatto sulla didattica, pertanto, sarà destinatario di visite da neo immessi in ruolo.

L'Istituto potenzia le condizioni per la costruzione del curricolo verticale attraverso l'individuazione di funzioni strumentali sulla continuità, referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o valutazione degli studenti, dipartimenti disciplinari, classi parallele. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari.

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di cittadinanza digitale e robotica educativa per rendere più coerenti, strutturate e sistemiche pratiche didattico- educative che venivano già messe in atto con modalità autonome dai docenti delle varie scuole.

Il bisogno di continuità del processo educativo ha reso necessario operare il debito raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo tra il Nido, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria di I° grado e le Scuole Secondarie di II° grado del Territorio (Vedi Progetto ValVal: tale progetto è volto 1) a supportare le scuole della rete "Costell@zioni" della Valdera nel percorso di autovalutazione previsto dal SNV, favorendo lo scambio e il confronto, la condivisione di problemi e soluzioni tra istituzioni scolastiche e in sinergia con il Territorio; 2) a sostenere la filiera degli Enti locali, nell'ambito delle loro competenze, per la realizzazione del progetto educativo di zona (PEZ) attraverso l'individuazione delle priorità di intervento e la condivisione di scelte e obiettivi) al fine di garantire un percorso formativo organico e completo, strutturato secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite e assicuri inoltre l'interazione tra i diversi ambienti di vita e di formazione dell'alunno.

I curricoli dell'Istituto sono consultabili sul sito/area didattica al seguente link:
http://www.istitutocapannoli.it/index.php?option=com_content&view=article&id=244&Itemid=1435

a. PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE

Per conseguire i più efficaci risultati nei processi di insegnamento- apprendimento, i docenti valorizzano la flessibilità su molteplici piani dell'azione educativa e didattica, con modalità adeguate alle specificità dei diversi gradi di scuola e rigorosamente rispettose delle disposizioni ministeriali:

1. sul piano delle scelte culturali, per un piano di studi rispondente alle esigenze formative degli alunni;
2. sul piano dell'organizzazione e della gestione delle risorse professionali, ottimizzando le possibilità offerte dall'Istituto Comprensivo;
3. sul piano dell'organizzazione didattica dei tempi, dei contenuti disciplinari, dell'aggregazione degli allievi anche in gruppi diversi dalla classe;
4. sul piano dei percorsi di formazione dei singoli alunni, in rapporto ai bisogni e alle potenzialità individuali.

b. PRINCIPI E FINALITÀ

La pratica didattica e le scelte metodologiche mirano a:

1. fornire a tutti uguale opportunità di apprendimento e di successo scolastico, attraverso la pianificazione di processi e progetti che prevedano una molteplicità di esperienze sistematiche
2. elevare gli standard di apprendimento nel perseguire l'eccellenza
3. riflettere sui risultati prodotti dalle prove INVALSI, sia a livello nazionale che di istituto, al fine di una più coerente valutazione ed autovalutazione
4. contenere il rischio di insuccesso scolastico
5. contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo, favorendo le abilità sociali

c. STRATEGIE METODOLOGICHE

La programmazione è, da parte del corpo docente, un momento importante per l'acquisizione e l'elaborazione di informazioni circa gli argomenti didattici da affrontare secondo obiettivi generali, specifici, operativi; tutto viene organizzato in tempi e in modi esplicitati con accuratezza, individuando preventivamente le abilità che gli studenti devono acquisire e controllando la loro acquisizione con opportune verifiche

L'attività didattica si sviluppa in pratica metodologica, secondo criteri consolidati nel tempo, affiancati e sostenuti da tecnologie innovative e qualificanti:

1. sviluppo di attività di ricerca individuale e di gruppo
2. promozione delle attività laboratoriali come luogo di acquisizione di competenze, intese come sintesi del sapere e del saper fare
3. acquisizioni di competenze trasversali e utilizzabili in vari ambiti della conoscenza
4. uso della pratica del gioco, quale sfondo a contesti didattici specifici, dove l'apprendere diventa esperienza piacevole e gratificante
5. promozione di strategie che privilegiano la sfera affettiva dei processi di conoscenza
6. riflessioni sulle strategie didattiche per rendere più efficace l'insegnamento, adeguandolo alle nuove esigenze culturali e ai nuovi strumenti tecnologici

La pratica metodologica si organizza con modalità diverse, finalizzate a rendere più efficace l'intervento formativo e attente alle eventuali necessità di personalizzare i percorsi per gli alunni:

1. lezione collettiva nel contesto della classe
2. attività laboratoriali per gruppi omogenei, eterogenei, piccolo gruppo
3. discussione e condivisione dei risultati
4. interventi individualizzati
5. approfondimenti nei laboratori
6. percorsi progettuali realizzati con la classe singola o a livello di interclasse
7. applicazione di nuove metodologie e di strumenti informatici innovativi
8. flipped classroom
9. peer education
10. cooperative learning
11. tutoraggio

12. attività di metacognizione
13. attività di riflessione sulla consapevolezza di sé corporeo, della propria identità e del proprio ruolo all'interno del gruppo
14. attività di gestione delle emozioni e della soluzione non violenta delle conflittualità.

c) L'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento a.s. 2021/2022

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della nostra scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. All'interno dell'offerta formativa dei vari plessi possono essere previste lezioni fuori sede, uscite didattiche e viaggi d'istruzione; fatta salva l'autorizzazione decisionale di ogni Consiglio di classe, Interclasse, Intersezione.

1. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPANNOLI

SCUOLA INFANZIA "A. BOCELLI"

SCUOLA INFANZIA DI TERRICCIOLA

▪ **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA CAPANNOLI

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI SANTO PIETRO

SCUOLA PRIMARIA LAIATICO

SCUOLA PRIMARIA TERRICCIOLA

SCUOLA PRIMARIA SELVATELLE

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALESSANDRO DA MORRONA TERRICCIOLA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO LAJATICO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DANTE ALIGHIERI CAPANNOLI

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

2. QUADRI ORARI DISCIPLINARI

Le Indicazioni Nazionali definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento delle varie discipline ed ambiti disciplinari ma lasciano ampio spazio alla costruzione del curriculum.

Le Istituzioni Scolastiche definiscono le quote orarie riservate alle diverse discipline secondo quanto previsto dalla normativa (L. 148/90; D.P.R. 275/99; D.L.59/04; L.53/03).

Il monte ore delle attività di insegnamento nelle classi di scuola primaria organizzate a tempo normale, si articola in 27 ore settimanali.

	Classe 1 [^]	Classe 2 [^]	Classe 3 [^] /4 [^] /5 [^]
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	1	1
ARTE	2	2	1
INGLESE	1	2	3
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE	2	2	2

Il monte ore delle attività di insegnamento nelle classi di scuola primaria organizzate a tempo pieno, si articola in 40 ore settimanali.

	Classe 1^	Classe 2^	Classe 3^	Classe 4^	Classe 5^
ITALIANO	7	7	7	7	7
MATEMATICA	6	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1	1	1
ARTE	2	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE / ATTIVITÀ ALTERNATIVE*	2	2	2	2	2
LAB. INTERDISCIPLINARI	2	2	2	2	2
ARTE/MUSICA/ED. FISICA**	1	1	1	1	1
MENSA E ATTIVITÀ EDUCATIVE***	2	2	2	2	2

Il monte ore delle attività di insegnamento nelle classi di scuola secondaria di primo grado si articola in 30 ore settimanali.

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	9
APPROFONDIMENTO LETTERARIO	1
SCIENZE MATEMATICHE	6
INGLESE	3
FRANCESE/TEDESCO	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE	1

*I laboratori interdisciplinari possono essere di classe o a classi aperte, inseriti nel Progetto di Plesso

**Un'ora la settimana è dedicata al potenziamento delle discipline motorie e artistiche

*** Dopo la mensa sono previste attività di gioco libero o organizzato in base alle caratteristiche della classe

- Articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari
- Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari (nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie)
- Programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe (es. classi aperte e gruppi di livello)
- Quota del 20% dei curricoli (D.M. n.47/2006)
- Spazi di flessibilità (aree di indirizzo scuole secondarie di 2° grado)

3. CURRICOLI DI ISTITUTO

I curricoli dell'Istituto sono consultabili sul sito d'Istituto alla voce "area didattica".

[Curricoli d'Istituto](#)

[Curricolo verticale di Educazione Civica](#)

[Curricolo verticale di cittadinanza e competenza digitale – robotica educativa](#)

4. AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'ampliamento curricolare, si trova sul sito dell'Istituto, alla voce "le scuole" dove possono essere visionate le singole programmazioni di plesso

[Ampliamento curricolare](#)

5. ATTIVITA' INERENTI AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

[Attività inerenti al PNSD](#)

a) STRUMENTI

Accesso

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (Lan/w-lan)
- Canone di connettività

Identità digitale

- Identità digitale degli studenti
- Identità digitale dei docenti

Amministrazione digitale

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie e secondarie

Spazi e ambienti per l'apprendimento

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Risultati attesi

Realizzare un ambiente all'avanguardia, connesso e dotato di strumentazioni digitali, che favorisca l'apprendimento attivo, creativo e collaborativo, nel quale la classe diventi comunità di ricerca e nel quale siano utilizzati e stimolati, nell'ottica dell'inclusione, tutti i canali percettivi (auditivo, visivo, tattile e cinestetico) e nel quale gli alunni vivano esperienze creative, cognitive, emotive e sociali significative e costruttive.

b) COMPETENZE E CONTENUTI

Competenze degli studenti

- Portare il pensiero computazionale in tutta la scuola primaria
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Contenuti digitali

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Promozione delle risorse educative aperte

Risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi le competenze nell'utilizzo di software fondamentali, fogli di calcolo ed elaboratori di testo; sviluppare la competenza del navigare in rete per cercare informazioni in modo consapevole. Sviluppare la capacità di sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e la responsabilità nell'uso dei mezzi.

c) FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione del personale

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Accompagnamento

- Presenza dell'animatore digitale in istituto
- Accordi e collaborazioni territoriali

- Repository cloud per la raccolta di buone pratiche

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali degli insegnanti anche attraverso la formazione tra pari, mediante unità formative di ricerca/azione che vedano il concorso di docenti di tutti i diversi ordini di scuola. Potenziare le occasioni di lavoro collaborativo (scambi, “prestiti professionali”, attività comuni, ecc.) all’interno delle istituzioni scolastiche.

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

[Valutazione degli apprendimenti](#)

7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L’INCLUSIONE SCOLASTICA

[Piano Annuale per l’Inclusione \(PAI\)](#)

d) IL MODELLO ORGANIZZATIVO

1. FUNZIONIGRAMMA E ORGANIGRAMMA

[Funzionigramma e organigramma](#)

2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA’ DI RAPPORTO CON L’UTENZA

[Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l’utenza](#)

3. RETI E CONVENZIONI

Per realizzare l’Offerta Formativa l’Istituto collabora da anni, oltre che con l’Amministrazione scolastica, con molti altri soggetti fra cui assumono particolare importanza i Comuni di Capannoli, Lajatico, Terricciola con cui, oltre alle esigenze urgenti, si affrontano costruttivamente anche progettualità future sia per le politiche didattico/educative (Comune dei ragazzi, educazione stradale, servizi di pre/post scuola, mense, ecc...), sia per le strutture (edifici scolastici, manutenzioni, adeguamento sicurezza, impianti allarme, ecc...).

Sulla base di macroattività interdisciplinari, inerenti temi vari, è prevista la collaborazione con:

- Gli altri Comuni dell’Unione Valdera
- L’Unione Valdera
- La SDS-Società della Salute
- L’ASL n°5
- L’Osservatorio Scolastico Provinciale
- L’Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
- Rete di Ambito 19 “TRE VALLI”
- Il Comitato dei genitori
- L’Università degli Studi di Firenze
- L’Università di Pisa
- La Scuola Superiore Sant’Anna
- L’Università degli Studi di Bari
- L’Università degli Studi di Siena
- Il Centro Risorse Educative e Didattiche “G. Rodari” di Pontedera
- LDT- Laboratorio Didattico Territoriale
- Altre istituzioni scolastiche
- ABF (Andrea Bocelli Foundation)
- Associazioni culturali e ambientali
- Associazioni di volontariato

- Associazione Eunice
- Associazione Uniti per Andrea
- Associazione Autismo Pisa
- Polizia Postale
- Comando dei Carabinieri
- Polizia Municipale
- Enti Economici
- Cooperative
- Società
- Comitati

A partire dall'anno scolastico 2006/2007, l'Istituto Comprensivo di Capannoli ha aderito, con diversi altri Istituti scolastici della Valdera, ad un accordo di rete, denominato Rete di Scuole "Costellazioni". Gli Istituti che ne fanno parte intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca educativa e didattica, la continua qualificazione del personale scolastico, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato, e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante la socializzazione dell'uso delle risorse esistenti all'interno della Rete e l'acquisizione di nuove, attraverso progetti e iniziative comuni;
- Sviluppare, in modo omogeneo ed efficace, l'interazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali, svolti da Enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento dell'azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale del Territorio;
- Promuovere l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi, allo scopo di favorire la razionalizzazione di determinate prestazioni e procedure, anche attraverso la qualificazione e la specializzazione del personale amministrativo, mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;
- Incentivare la partecipazione dei genitori e degli alunni nella scuola, al fine di realizzare un rapporto più collaborativo e sinergico fra le diverse componenti;
- Promuovere azioni di orientamento e continuità tra i diversi ordini di scuola;
- Promuovere azioni volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile e favorire l'inclusione scolastica e sociale dei giovani.

L'Istituto ha rinnovato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa "Patto per una Comunità Educante in Valdera", con l'Amministrazione Provinciale di Pisa, l'Unione Valdera, la Scuola Superiore Sant'Anna, la Pont-Tech s.c.a e la Rete unitaria degli Istituti Costellazioni, allo scopo di:

- Realizzare in Valdera un sistema formativo integrato capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, attraverso un sistema di governo e di programmazione dell'offerta formativa nell'ambito del Territorio che coinvolga, con modalità condivise, tutti i principali attori del settore, collegando anche il mondo della ricerca e della produzione alla realtà scolastica;
- Favorire la realizzazione di un sistema formativo integrato attraverso lo sviluppo di una progettualità condivisa tra tutti i firmatari, il coordinamento e l'immissione in rete delle risorse e delle competenze dei diversi Istituti scolastici, l'interazione con le comunità formative ed educative disponibili nel Territorio di riferimento;
- Coordinare in senso verticale ed orizzontale l'organizzazione scolastica, con particolare attenzione al collegamento tra gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di Istruzione superiore;
- Costruire un'aggregazione di rilievo in ambito provinciale, con maggiori opportunità di accesso ai finanziamenti pubblici, anche di livello comunitario.
- Potenziare l'offerta di ogni Istituto aderente, grazie all'accesso alle risorse di sistema condivise.

4. PIANO FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Piano formazione personale docente

5. PIANO DI LAVORO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

Piano di lavoro del personale ATA

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Primo Soccorso – BLS – Uso del defibrillatore semiautomatico
Corsi antincendio rischio basso - medio
Corso aggiornamento Sicurezza luoghi di lavoro con approfondimento relativo all'emergenza sanitaria in corso
Corso di informatica di base
Corsi sugli applicativi di segreteria
Corsi di aggiornamento proposti dal MIUR